

ORDINE DEL GIORNO N. 1

al Bilancio del Comune di Pavia per il periodo 2014 – 2016

Visti i documenti di bilancio presentati dall'Amministrazione;

considerato che occorre predisporre una base progettuale per pianificare un sostanziale risparmio di spesa ovvero un aumento dei ricavi derivanti da una efficientizzazione complessiva da destinare poi alla riduzione del carico fiscale;

Ritenuto quindi di dover impegnare l'Amministrazione per quanto appresso:

- una verifica sulla base del turn over del personale di un piano di ristrutturazione di servizi che tenga conto dello sviluppo tecnologico;
- una verifica sulla situazione di organico delle Società controllate e partecipate in connessione pure ad un piano di possibili dismissioni, sviluppo o efficientamento;

al fine di dedicare gli effetti positivi di dette analisi alla riduzione del carico fiscale e nel contempo allo sviluppo di politiche economiche caratterizzate da competitività, qualificazione professionale e aumento occupazionale.

Pavia, 18 agosto 2014

NICOLA NIUTTA

ORDINE DEL GIORNO n. 2

al Bilancio del Comune di Pavia per il periodo 2014 – 2016

Considerato che in Comune di Pavia, nel complesso residenziale sito in viale Sardegna, è in atto un'esperienza di housing sociale del tutto positiva che ha permesso di mantenere e di incrementare una qualità di vita a persone per lo più sole che possono beneficiare di spazi e momenti di condivisione e di socializzazione;

Tenuto conto che il modello adottato consente non solo di mantenere adeguati rapporti umani e sociali ma pure di non dover chiedere accesso a servizi che non solo presentano costi superiori ma che sono certamente meno appropriati per le esigenze espresse da queste persone;

Visto che nel programma del Sindaco si è indicato, come possibile, un innovativo sistema di coabitazione sociale in particolare per gli anziani, servizio segnatamente diverso rispetto all'esperienza prima indicata;

Ritenuto che detta coabitazione parrebbe più simile alle esperienze effettuate in altri periodi storici e con altre impostazioni ideologiche ma certamente, a parere dello scrivente, meno utili a preservare autonomia, riservatezza, libertà di autodeterminazione da parte dei soggetti interessati;

CHIEDE

	-	Che	si	voglia	ı riv	edere	l'impo	stazione	e	la	priorit	à di	interv	ento	in	que	esto	ambito
poten	zian	do n	el s	settore	dei	Servizi	Social	i, l'esper	ien	za (di hous	ing s	sociale	già a	attiv	ata	con	positivi
risulta	ati;																	

- si consideri di prevedere la realizzazione di altre iniziative analoghe, rivedendo perciò i capitoli di spesa di detto settore ed evitando di appostare risorse su forme di coabitazione che non sono nella nostra storia, nei nostri costumi e nella nostra tradizione.
- L'esigenza che qui si esprime è coerente rispetto alle previsioni di andamento demografico dei prossimi anni che devono già determinare oggi iniziative coerenti ed efficaci.

Pavia, 18 agosto 2014

NICOLA NIUTTA



ORDINE DEL GIORNO n. 3

al Bilancio del Comune di Pavia per il periodo 2014 – 2016

Considerati i flussi migratori eccezionali dovuti a molteplici fattori tra i quali le profonde crisi economiche in alcune aree geografiche nonché le operazioni belliche in corso in altre zone;

Tenuto conto che anche Pavia è interessata all'accoglimento e all'ospitalità di dette persone che sono in alcuni casi anche di minore età e quindi da ospitare in Comunità all'uopo dedicate;

Visto che nei documenti di bilancio non si menziona detta situazione tantomeno sotto l'aspetto dell'impegno di spesa da prevedersi e senza per il momento alcuna certezza di rimborso da parte di altre Istituzioni (Ministero, Comunità Europea, Organismi internazionali);

Ciò ritenuto si chiede l'impegno del Sindaco e dell'Assessore competente per settore affinchè:

- mantengano un monitoraggio di questi flussi anche tramite le Prefetture e le altre Istituzioni coinvolte affinchè si abbia compiuta informazione e consapevolezza sulla situazione in essere;
- si preveda all'interno delle competenze del Settore servizi Sociali un'apposita previsione di spesa per fronteggiare e poter esattamente rendicontare i costi relativi all'accoglienza anche al fine di vedersi auspicabilmente riconoscere a titolo di rimborso dette somme dagli Organismi nazionali ed internazionali che nella situazione dovrebbero fattivamente intervenire.

Pavia, 18 agosto 2014

NICOLA NIUTTA





collegato alla imposta unica comunale anno 2014 – Deliberazione tariffe TARI – tassa sui rifiuti

Premessa.

La definizione della tariffa TARI di cui alla L. 147 del 27 dicembre 2013 consegue al costo del servizio di gestione dei servizi che, al netto di quanto imputabile agli edifici scolastici, ammonterebbe, secondo la proposta di deliberazione ad € 12.601.780.12 così articolati

	Totali	ad E	difici scolastici a Tari	ffa
Costi fissi		5.883.658,37	-32.346,48	5.851.311,89
Costi variabili		6.789.803,76	-39.335,52	6.750.468,24
	12.673.4	62,16		12.601.780,13

La determinazione dei costi deriva a sua volta dall' elaborato *Piano Finanziario e relazion* degli interventi relativi al servizio gestione dei rifiuti urbani (anni 2014-2016) predisposto in collaborazione con l'ASM di Pavia.

Da tale elaborato si rileva che **presenta lo stesso risultato di costi** ma indica un articolazione di costi *diversa* da quella riportata alla Deliberazione ed è su tale articolazione tecnica che si vogliono svolgere alcune osservazioni allo scopo di sottoporre un ordine del giorno relativo a tali punti in trattazione

	Specifica di costo	Costi di gestione
spazzamento	costo fisso	2.412.050,00
Differenziata	Raccolta trattamento dedotti ritorni di vendita dei prodotti	1.970.740,00
Indefferenziata	Raccolta trasporto e smaltimento Rifiuti ndifferenziati	5.034.610,00
	TOTALE Parziale	9.417.400,00

• ,

Costi Comuni e di uso del capitale	3.256.062,13
TOTALE	12.673.462,13

Da tale tabella si evincono i totali:

- Dei costi di gestione relativi ai due tipi di raccolta Rifiuti Solidi URBANI (INDIFFERENZIATA e DIFFERENZIATA)
- Dei costi Comuni che contengono l'IVA a carico del Ente, i costi di riscossione del tributo oltre ai costi comuni del servizio nel suo complesso.

Svolta la premessa si richiama la pag. 4 della proposta di Deliberazione "tariffa TARI" che recita:

.... Dato atto che nel regolamento che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale .Sarà contenuta la disciplina delle fattispecie previste nella 147/2013 ed in particolare:

alle utenze domestiche sarà assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata come previsto dal comma 658 della L. 1147/2013

A seguito di tale affermazione risulta indispensabile analizzare :

- 1. le incidenze di risparmio di costo che si rilevano tra raccolta differenziata ed indifferenziata;
- 2. I piani di sviluppo della raccolta della raccolta differenziata
- 3. la tempistica di presentazione e approvazione del regolamento

Tenuto conto dei dati esposti ne nel piano finanziario di cui alla premesse e delle quantità di raccolta in esso previste per il 2014 sono stati determinati i costi medi delle due raccolte nei termini sotto riportati:

	Specifica di costo	Costi di gestione	1.	Riparto costi comuni	Totale costi	Quantitati yi in Ton	Costo ton	Risparmio RD
spazzamento	costo fisso	2 .412.050	25,61	833.965,28	3.246.015,28			
Differenziata	Raccolta trattamento dedotti ritorni di vendita dei prodotti	.970.740	20,93	681.382,53	2.652.122,53	16665	159,14	-84,69
Indifferenziata	Raccolta trasporto e smaltimento Rifiuti Indifferenziati	5.034.610	53,46	1.740.714,31	6.775.324,31	27787	243,83	
	TOTALE Parziale	9 .417.400	100,00	3.256.062,13	12.673.462,13	3		

Dai calcoli così effettuati risulta che una tonnellata di raccolta differenziata avrebbe un costo complessivo pari ad € 159,14 mentre una tonnellata di indifferenziata costi pari ad € 243,83.

Verificato il potenziale risparmio a Ton risulta importante verificare il piano di sviluppo della differenziata presentato nel piano 2014-2016 che appare veramente marginale e che quindi indica un minimo ritorno positivo sui costi variabili e quindi scarsa significatività per la cittadinanza

E' infatti previsto il seguente piano di potenziamento

2014	3%
2015	2%
2016	2%

Con i conseguenti lievi insignificanti benefici a favore dell'utente

	Гоп		Risparmio/ on in €		n. utenze domestiche	Risparmio/Utente in €
2013	16180					
2014	16665	485	84,69	41.074,65	36510	1,125
2015	16999	334	84,69	28.286,46	36510	0,775
2016	17339	340	84,69	28.794,60	36510	0,789
				98.155,71		2,688

Da quanto esposto risulta più che evidente ripensare l'intero servizio di raccolta rifiuti solidi anche considerando:

- che il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti è salvaguardia per l'ambiente e la salute ma deve essere efficace ed efficiente nonché al passo con i tempi.
- Che è indispensabile un piano strutturale di sviluppo sull'intero territorio della raccolta differenziata con analisi dettagliata dei costi e dei conseguenti possibili risparmi per dare alla cittadinanza un reale trend di miglioramento della tariffa come peraltro previsto dalla legge nonché dalla struttura della stessa tariffa che dovrebbe essere scomposta tra la parte fissa e quella variabile derivata dal reale utilizzo del servizio

Con il presente Ordine del Giorno si richiede

1. che in sede di presentazione del regolamento venga pure determinato: Un progetto industriale del Servizio volto al contenimento dei costi con ipotesi di sviluppo sull' intero territorio della Raccolta differenziata.

Per quanto si riferisce poi in particolare alle decisioni proposte dall'amministrazione per la determinazione <u>della tariffa TARI</u> e tenuto conto dei limiti d'azione contenuti dalla legge, con particolare riferimento alle *utenze domestiche* si rileva una evidente sperequazione nella

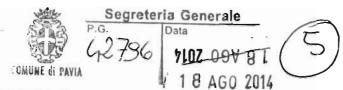
progressività a danno dei nuclei famigliari <u>composti da due unità.</u> Infatti come sotto evidenziato l'incremento e più che triplo rispetto alla progressività di costo mq con tre componenti.

	Fissa	variabile	Totale €/mq	progressività	n. utenze
1 comp	0,8097	0,4375	5 1,24	1	14669
2 comp	1,0659	1,3360	2,40) 1,16	10539
3 comp	1,1736	1,5989	2,77	0,37	6525
4 comp	1,3275	1,9739	3,30	0,53	3424
5 comp	1,3897	2,0391	3,42	0,12	861
6 comp	1,3471	2,1748	3,52	0,10	493

Si richiede pertanto:

2. che venga rivista la curva tariffaria TARI con rimodulazione che riduca <u>la sperequazione a</u> danno dei nuclei famigliari composti da due unità.

Pavia, 18 agosto 2014 NIUTTA NICOLA MARIA



ORDINE DEL GIORNO

Il gruppo conciliare di FORZA ITALIA e il consigliere ANDRIANO MITSIOPOULOS

Visto lo schema di bilancio 2014-2016 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale:

Visto L'ART. 14 del vigente regolamento comunale di contabilità ad oggetto "proposte ordini del giorno":

Rilevato che il termine per la presentazione degli ordini del giorno è fissato al 18 Agosto 2014 ore 12:

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'ordine del giorno , considerata l'esigenza di porre nel dovuto rilievo l'importanza del settore commerciale e dei servizi nell'ambito dell'ordinato sviluppo urbano e della garanzia di tenuta di un tessuto sociale sempre più a rischio a causa di forti differenziazioni e di spereguazioni;

Tenuto conto che sia nelle linee programmatiche esposte dal Sindaco che nei documenti di Bilancio non risultano determinazioni ed impegni precisi per la valorizzazione di detto settore;

Ritenuto tra l'altro di come la perdita di presenze che storicamente hanno qualificato le attività produttive e commerciali in particolare nella nostra città, costituisca un depauperamento in generale per la qualità e l'appetibilità dell' intero contesto cittadino;

Ritenuto che tra le cause dello sbilanciamento e della sperequazione sviluppatasi negli ultimi anni vi è certamente l'insediamento e la presenza di soggetti operanti nell'ambito della grande distribuzione;

Ricordato come reiteratamente si sia richiesta la piena attuazione di quanto previsto in sede convenzionale con la Società GS Carrefour a seguito dell'attivazione del centro che insiste sulla Vigentina ;

Tutto ciò premesso

CHIEDE

una verifica puntuale sugli adempimenti e sugli obblighi convenzionali assunti dal Gruppo GS Carrefour a seguito dell'insediamento del centro commerciale sulla Vigentina in Pavia;

di destinare ogni più utile iniziativa o risorsa derivante dall'attuazione di detta convenzione, ivi comprendendo eventuali ulteriori somme per interessi o per il ritardo negli adempimenti di pertinenza, alla valorizzazione del commercio di vicinato nelle forme e nei modi che più si riterranno utili ed opportuni anche coinvolgendo i Soggetti direttamente interessati con le loro rappresentanze associative e categoriali:

di impegnare il Sindaco e l'Assessore a riferire in Consiglio comunale in tempi brevi e comunque entro la fine la conclusione del corrente esercizio.



ORDINE DEL GIORNO

Collegato alla deliberazione di determinazione di aliquote e detrazioni IMU

Considerate le elevate aliquote proposte con l'apposita deliberazione, tenuto conto che la eccessiva tassazione sugli immobili sta comportando riflessi negativi non solo nello specifico settore ma per l'economia in generale.

Viene ritenuto del tutto opportuno rivedere l'impianto del Bilancio comunale con attenzione ad una riduzione della spesa e correlatamente ad una maggiore efficienza dei servizi.

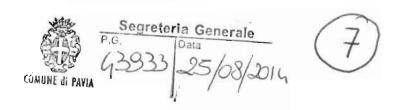
Poichè è del tutto possibile attivare dette analisi gestionali fin dall'immediato, portando a risultati positivi già nel corrente esercizio

IMPEGNA

L'Amministrazione a rivedere il sistema di aliquote e detrazioni per l'imposta unica sugli immobili restituendo parte di questa imposta, nei modi che meglio si ritengano, ai contribuenti e ciò sul presupposto di una migliore efficienza gestionale

Pavia, 18 agosto 2014

Nicola Maria Niutta





ORDINE DEL GIORNO

Presentato dal consigliere Rodolfo Faldini

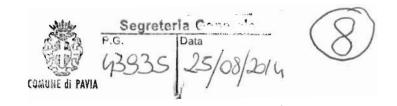
Premesso che in occasione della discussione sulle linee di indirizzo della corrente Amministrazione, il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente rispetto al mantenimento di congrui contributi economici da riconoscere alle **seuole paritarie cattoliche cittadine**. A fronte di tale decisione e non riscontrando presenza di tale indirizzo nel DUP – documento unico di programmazione

SI PROPONE

di stanziare un congruo contributo comunale a sostegno dell'azione educativa delle scuole private paritarie, a favore dell'attività di assistenza rivolta ai bambini diversamente abili iscritti a tali scuole e ad integrazione del costo dei pasti per i bambini provenienti da famiglie in difficoltà economica frequentanti tali servizi.

Pavia, 24 agosto 2014

Rodolfo Faldini





ORDINE DEL GIORNO

Presentato dal consigliere Rodolfo Faldini

IL CONSIGLIO COMUNALE

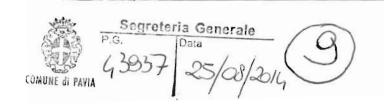
Premesso che la cogente, interminabile crisi economica morde il bilancio di molte famiglie pavesi i cui componenti perdono occupazione o la casa da un giorno con l'altro o entrano in uno stato di indigenza tale da rendere sovente necessario ricorrere a sussidi e ad aiuti di enti caritatevoli, parrocchie ed ai Servizi Sociali del Comune di Pavia; rilevato necessario intervenire con maggior attenzione e puntualità e soprattutto con concretezza nel definire le politiche assistenziali nel bilancio di previsione 2014

IMPEGNA

La Giunta a destinare congrue risorse economiche al rafforzamento di azioni ed interventi volti a sostenere le famiglie che versano in condizioni di gravi difficoltà economiche.

Pavia, 24 agosto 2014

Rodolfo Faldini





ORDINE DEL GIORNO

Presentato dal consigliere Rodolfo Faldini

IL CONSIGLIO COMUNALE

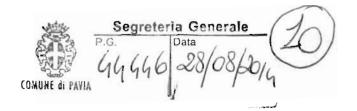
Premesso che recenti, trascorsi e reiterati fatti di cronaca nera impongono riflessione e una strategia di intervento più attenta e puntuale circa il controllo del territorio, da effettuarsi in collaborazione ed in concorso con le altre Forze dell'Ordine e reputato necessario destinare maggiore attenzione al presidio ed alla vigilanza delle vie, piazze e case dei cittadini

IMPEGNA

La Giunta a stanziare congrue risorse economiche derivanti dall'utilizzo di proventi derivanti dalle contravvenzioni elevate per infrazione al Codice della Strada, al fine di potenziare e migliorare le politiche di sicurezza del cittadino mediante azioni di sicurezza a tutela dei deboli e attraverso attività di cura e vigilanza in particolar modo delle periferie.

Pavia, 24 agosto 2014

Rodolfo Faldini





ORDINE DEL GIORNO

Presentato dai Consiglieri Alessandro Cattaneo e Rodolfo Faldini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Giunta, al termine dello scorso mese di luglio, ha comunicato alla stampa locale l'intenzione di rivedere il piano occupazionale che determinava un notevole risparmio di spesa corrente.

Considerato che tale decisione appare in contrasto sia con una politica di efficientamento e contenimento della spesa pubblica perseguita per 5 anni dall'amministrazione Cattaneo, sia da tutte le politiche dei governi nazionali, anche di segno politico differente, che hanno sempre indicato tale via come unica strada praticabile per un vero abbassamento delle tasse.

Tenuto altresì conto del periodo di particolare crisi economica che colpisce soprattutto il tessuto imprenditoriale e produttivo rappresentato nella città di Pavia in gran parte da attività commerciali e artigianali.

Dato atto che l'impostazione della TASI determinerà un aumento di tassazione a carico di tale comparto.

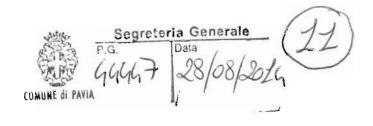
Constatato l'apprezzamento e l'efficacia di fondi specifici destinati a tale settore dall'amministrazione Cattaneo che ha permesso lo sgravio dei pagamenti TARES per decine di attività commerciali e produttive.

IMPEGNA

La Giunta a considerare il suddetto risparmio in spesa corrente previsto per il piano assunzioni per confermare e rafforzare i fondi dedicati a imprese e attività commerciali a riduzione del gettito TASI.

Tutto ciò nell'ottica di un miglioramento dell'efficienza, contenendo il carico fiscale per settori già duramente provati dalla crisi economica.

Pavia, 25 agosto 2014





ORDINE DEL GIORNO

Presentato dai consiglieri Alessandro Cattaneo e Rodolfo Faldini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Giunta, al termine dello scorso mese di luglio, ha comunicato alla stampa locale i risultati della gara di assegnazione del servizio gestione calore che, come annuncia il quotidiano locale, consentirebbe un consistente risparmio rispetto al precedente contratto di servizio superiore al milione di euro l'anno.

Quanto si prefigura è la naturale conclusione di un percorso di <u>razionalizzazione ed incremento</u> dell'efficienza perseguito dall'amministrazione Cattaneo e di conseguenza, si ritiene che le risorse così liberate non debbano essere destinate a finanziare nuove spese per iniziative ad oggi non facilmente identificabili e/o quantificabili, ma destinate ad una riduzione della tassazione, già elevata.

Tenuto conto che nel DUP è indicato un introito per la nuova imposta TASI (destinata ad aggiungersi alle altre già esistenti) di circa 5 milioni di euro.

Preso atto che la Giunta, al termine dello scorso mese di luglio, ha deciso l'innalzamento delle aliquote per le seconde case al valore massimo possibile.

Considerato che la giunta non ha previsto una specificazione per la categoria delle abitazioni date in comodato d'uso gratuito a parenti se non un mantenimento al valore dell'anno scorso.

Considerato che il mantenimento della stessa al 9,7 per mille per gli immobili assegnati in comodato a parenti trattasi non di riduzione, ma di aliquota uguale a quella dell'anno precedente, quindi non si evidenzia alcuna modifica e che trattasi di gesto simbolico, demagogico, privo di impatto significativo per le famiglie che non si accorgeranno del risparmio.

IMPEGNA

La Giunta a ripristinare nel prossimo futuro la regola esistente con la soppressa ICI (che presenta tuttavia forti analogie con l'IMU) di esenzione totale dall'imposta per tale categoria di immobili attingendo dal risparmio determinato dalla nuova aggiudicazione del contratto di servizio gestione calore.





ORDINE DEL GIORNO

Presentato dai consiglieri Alessandro Cattaneo e Rodolfo Faldini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in tale momento storico, politico e sociale vissuto a cavallo di una grave e dura crisi economica che colpisce tutti indiscriminatamente sarebbe opportuno non inasprire la pressione fiscale nei confronti delle famiglie e considerato che per raggiungere tale risultato sarebbe equo e ragionevole intervenire con oculatezza riducendo la spesa pubblica, razionalizzandone altre e soprattutto nelle società partecipate come ASM spa, rivedendone la gestione o migliorandola ed attingendo dai risparmi derivanti dal subentro del prossimo contratto per la gestione del calore

IMPEGNA

La giunta a stabilire prossimamente l'aliquota ordinaria IMU fissata alla percentuale attualmente esistente ovvero allo 0.98%, recuperando il gettito previsto con la manovra compresa nel bilancio 2014 con le misure e le linee di indirizzo descritte nella premessa del presente ordine del giorno

Pavia, 25 agosto 2014





Il gruppo consiliare LEGA NORD /oppure il consigliere MATEC ME MATECHE;									
Visto lo schema di bilancio 2014-2016 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;									
Visto l'art. 14 del vigente regolamento comunale di contabilità ad oggetto "proposte di emendamento";									
Rilevato che il termine per	Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 18 agosto 2014 ore 12;								
	Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere UN ADEGUAMENTO DEL CANOME DI AFFITIO BRUSE DER LA PERMANENZA DEI CANOME DI AFFITIO BRUSE DER LA PERMANENZA DEI CANOME DI AFFITIO BRUSE DE LA PERMANENZA DEI CANOME DI AFFITI DE LA PERMANENZA DEI CANOME DI AFFITI DE LA PERMANENZA DEI CANOME DI AFFITI DE LA PERMANENZA DE LA PERMANENZA DEL CANOME DI AFFITI								
Propone Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2014-2016 e dei suoi allegati: ENTRATA									
DESCRIZIONE	TITOLO	T	POLOGIA	VA	RIAZIONE				
PROVENTI DA SERVIZI	12 03		01	+100					
PUBBLICE									
SPESA									
DESCRIZIONE	MISSIONE	PR	OGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE				
NIRGVEMI PER LA	MISSICIAL	- 110	07	THOLO	+10000				
DISARCITA	1 4		W. L		1000				
TOTALE A PAREGGIO					ZERO				
			J	+ 1 / A L					

firma